

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 20 del 25 maggio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 25 del mese di maggio alle ore 10.30, mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet, a seguito di idonea convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

| | |
|--------------------------|-------------------|
| Dott. Alessio Pontillo | Presidente C.d.A. |
| Dr.ssa Clara Musacchio | Componente C.d.A. |
| Dott. Matteo Maiorani | Componente C.d.A. |
| Dott. Giovanni Quarzo | Componente C.d.A. |
| Sig. Antonino Carbonello | Componente C.d.A. |

Assistono alla seduta:

| | |
|-----------------------|-------------------------------|
| Dott. Luciano Lilla | Presidente Revisori dei conti |
| Dott. Paolo Cortesini | Direttore Generale |

Assente giustificato

| | |
|---------------------|---------------------|
| Sig. Luigi Gaglione | Presidente Consulta |
|---------------------|---------------------|

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

Oggetto: Linee di indirizzo per il Bando Diritto allo Studio - Anno accademico 2021/2022.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*, con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto *"Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*;

Preso atto di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 luglio 2019 n. 6, art. 1 *"Modifica all'articolo 25 Legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione"*:
-*"[...]il Consiglio di Amministrazione è costituito soltanto dal Presidente e da uno o più dei componenti già designati [...]"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto *"Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto *"Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*;

Vista la delibera n. 1 del 25 settembre 2019 con la quale è stato approvato lo *"Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo"*, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Visto il D.P.C.M. del 9 aprile 2001, *"Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n.390"*;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68: *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6"*;

Visto il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013, n.159, *"Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)"*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 256 del 2021 relativo all'aggiornamento dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'anno accademico 2021/2022;

Visto il Decreto Ministeriale n. 157 del 2021 relativo all'aggiornamento degli importi minimi delle borse per il diritto allo studio, che per

l'anno accademico 2021-2022 risultano i medesimi di quelli fissati per l'anno accademico precedente 2020-2021 dal DM 63/2020;

Richiamato l'art. 10, comma 12, della L.R. 6/2018, secondo cui la Consulta esprime parere obbligatorio e formula eventuali proposte, entro venti giorni dalla richiesta, in merito al bando per l'accesso agli interventi, servizi e prestazioni a concorso di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), ovvero al Bando Diritto allo Studio;

Preso atto che la Consulta, in data 11 maggio, ha espresso parere favorevole al Bando diritto allo studio 2021/2022 e ha invitato l'Ente a prendere in considerazione alcune proposte;

Ritenuto opportuno alla luce delle analisi effettuate, delle mutate condizioni e delle richieste avanzate dalla Consulta di modifica dello schema di bando inviato, aggiornare gli indirizzi per la predisposizione del nuovo Bando Diritto allo studio, rispetto a quanto già individuato per l'anno accademico 2019/2020;

Considerato opportuno stabilire che la pubblicazione del bando avvenga con una tempistica atta ad assicurare la contestualità tra l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico e la certezza degli esiti del bando, per garantire la tempestiva assegnazione dei posti alloggio;

Ravvisata, altresì, la necessità, come stabilito ai sensi del D.P.C.M. del 9 aprile 2001, di adeguare gli importi del costo del "posto alloggio" al tasso di inflazione;

Considerato opportuno, al fine di facilitare gli studenti, provvedere all'adeguamento dei costi sopra richiamati in modo graduale;

Rilevata l'opportunità di confermare la procedura di acquisizione e di gestione delle domande in via informatica, e in ossequio alla normativa nazionale, di implementare il sistema informatico, affinché gli studenti possano accedere ai servizi *on line* tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o tramite Carta di Identità Elettronica;

Considerato necessario mantenere la già sperimentata modalità di acquisizione della domanda tramite PIN, al fine di acquisire le domande di studenti che non possono, per motivi di natura giuridica, ottenere lo SPID, ma che tuttavia possono aver diritto ai servizi per il diritto allo studio;

Ritenuto di fornire una più ampia diffusione e una migliore comprensione del testo da parte degli studenti stranieri;

Ritenuto, altresì, di dovere dare corso alla procedura di pubblicazione del Bando Diritto allo Studio per l'anno accademico 2021/2022, al fine di consentire agli studenti un'adeguata programmazione degli studi, fornendo la più ampia diffusione anche in formati ipertestuali che consentano una migliore comprensione del testo da parte degli studenti stranieri;

Ritenuto di fornire una nuova e più efficace modalità di assistenza per la dichiarazione della condizione economica degli studenti internazionali, e agli studenti italiani residenti all'estero, attraverso un servizio di consulenza e assistenza fiscale specialistica necessaria

per la sottoscrizione del cosiddetto ISEEUP o ISEE Universitario Parificato;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale

all'unanimità dei votanti

DELIBERA

1. di dare mandato al Direttore Generale, alla luce del dato storico del tasso di abbandono e di mancato conseguimento del merito, di individuare per gli studenti matricole, la percentuale da liquidare nella prima rata, a tutela del diritto allo studio, prevedendo che la restante parte della borsa di studio venga pagata a partire dal mese di ottobre 2022;
2. di approvare le seguenti linee di indirizzo del Bando Diritto allo Studio per l'anno accademico 2021/2022:
 - a. di applicare per l'a.a. 2021/2022 quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 157 del 2021 relativo all'aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio;
 - b. di applicare per l'a.a. 2021/2022 quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 256 del 2021 relativo all'aggiornamento dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'anno accademico 2021/2022;
 - c. di effettuare la rivalutazione tecnica del costo dei servizi abitativi, nei territori dei comuni di Roma, Viterbo, Latina e Cassino, adeguandolo al tasso di inflazione, per un massimo del 10%, onde favorire gli studenti;
 - d. di confermare che la pubblicazione del bando avvenga con una tempistica atta ad assicurare la contestualità tra l'inizio delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico e la certezza degli esiti del bando per garantire la massima tempestività possibile nell'assegnazione dei posti alloggio;
 - e. di confermare, per quanto attiene al beneficio di Posto Alloggio, gli indirizzi già assunti nelle passate edizioni tesi a garantire il continuo sviluppo quantitativo e qualitativo del servizio, la tutela delle minoranze e l'eterogeneità culturale nelle residenze dell'Ente, funzionale anche ai processi di inclusione e apprendimento;
3. di confermare la procedura di acquisizione e di gestione delle domande in via informatica, e, in ossequio alla normativa nazionale, di implementare il sistema informatico, affinché gli studenti possano accedere ai servizi *on line* tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o tramite Carta di Identità Elettronica, mantenendo, tuttavia, la già sperimentata modalità di acquisizione della domanda

tramite PIN, al fine di acquisire le domande di studenti che non possono, per motivi di natura giuridica, ottenere lo SPID, ma che possono aver diritto ai servizi di tutela del diritto allo studio;

4. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti di competenza, nel rispetto della normativa di riferimento;
5. di pubblicare il presente atto nel profilo istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Alessio Pontillo

Copia